

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 95

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase. Parziale modifica DGR 1979 del 28/12/2023.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Dirigente della Sezione Formazione - Avv. Monica Calzetta – condivisa dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – dott. Pasquale Orlando - riferisce quanto segue:

VISTO:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento {UE} n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'“iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione dei Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 120/01) del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani, che delinea lo schema di opportunità per i giovani promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o

altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia del 18 aprile 2014, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 che ne approva determinati elementi e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 174 del 20 gennaio 2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE e da uno stanziamento specifico e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operative 'Programma operative nazionale Iniziativa Occupazione Giovani' per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo 'Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione' per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallee d'Aosta, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia- Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- la Decisione C (2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C{2014}4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del 'Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani' (PON IOG);
- il paragrafo n. 7.2 del 'Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani' (PON IOG) che individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", elaborata in conformità allo schema trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 2260 del 21 febbraio 2018 e approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 483 del 27 marzo 2018, sottoscritta in data 4 giugno 2018 da ANPAL e Regione Puglia, che individua quest'ultima quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 delegando alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, ANPAL ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00 a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTE, INOLTRE,

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014- 2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in

considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;
- la Delibera della Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. approvazione.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere, sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i., l’Amministrazione regionale, a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto Piano;
- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 179 dell’11/11/2020 è stato approvato l’invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i.);
- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 142 del 26/07/2021, a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, è stato approvato l’elenco dei soggetti attuatori legittimati all’erogazione delle attività di cui alle suddette Misure;
- con determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 79 del 09/02/2022 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione di interesse per l’erogazione della Misura 1B da parte degli operatori accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell’Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, nonché lo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 702 del 05/05/2022 è stato approvato il catalogo dell’offerta formativa relativamente alla Misura 2A;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l’altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all’attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- con determinazione dirigenziale n. 1313 del 6/09/2022 la Sezione Formazione ha approvato lo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo relativo all’Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani;

RILEVATO CHE

- sin da ottobre 2022 l’Amministrazione regionale ha intrattenuto, anche in forma di incontri bilaterali,

- diverse e dirette interlocuzioni con l'AdG del PON IOG incentrate sulla verifica dello stato di avanzamento della spesa e sulle possibili azioni di accelerazione attuabili;
- in esito alle predette interlocuzioni l'Amministrazione regionale ha introdotto talune misure volte ad accelerare e semplificare i processi di pagamento e rendicontazione delle attività nonché ad ampliare il target dei destinatari delle predette Misure e ad migliorare la capacità erogativa della Misura 2A attraverso il ricorso alla FAD;
 - in tale contesto, specificatamente:
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 251 del 02/03/2023 è stato introdotto un meccanismo di pagamento ad anticipazione delle spese dichiarate che ha permesso ai beneficiari di fruire di una maggiore liquidità di cassa utile ad agevolare la realizzazione delle attività;
 - con D.G.R. n. 448 del 3/04/2023 la Giunta Regionale ha approvato modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, rimodulando il quadro finanziario dello stesso ed introducendo meccanismi di attualizzazione delle attività e di ampliamento del target dei destinatari delle Misure;
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 489 del 17/04/2023 sono state approvate modifiche ed integrazioni all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 in ragione dell'ampliamento del target dei destinatari e delle nuove modalità applicative della FAD sincrona relativamente alla Misura 2A;
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1499 del 18/09/2023 è stata operata una rimodulazione complessiva del Piano di Attuazione Regionale Puglia – sia con riferimento alla dotazione della fase I sia relativamente alla dotazione della fase II - al fine di allineare la dotazione del suddetto Piano (Fase I) alle spese già certificate con riferimento alla Misura 2A (Asse 1), trasferendo così le risorse delle misure 1B e 5 (Asse 1 – Piano Fase II) alla misura 2A (Asse 1 – Piano Fase I), nel rispetto della dotazione complessiva assegnata all'Organismo Intermedio di € 265.190.626,40, di cui € 88.215.937,00 a valere sull'Asse 1-bis;
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1669 del 10/10/2023 è stato approvato il documento contenente “*Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014-2020 – adeguamento 2023*”, approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 12/04/2023;
 - con determinazioni dirigenziali della Sezione Formazione nn. 1718 dell'11/10/2023 e 1752 del 16/10/2023 sono state introdotte precisazioni sulle nuove modalità applicative della FAD al 100% sincrona Misura 2A;
 - sempre in esito alle già menzionate interlocuzioni, in accordo con le indicazioni a tal uopo formulate dall'AdG del PON IOG ed al fine di assicurare la più ampia diffusione degli interventi in parola nonché il conseguimento degli obiettivi di spesa l'Amministrazione regionale:
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 502 del 17/04/2023 ha prorogato il termine per la conclusione delle attività al 30/09/2023 nonché il termine per la presentazione delle domande di rimborso al 15/10/2023, in conformità alle indicazioni ricevute da Anpal con nota prot. n. 0002923 del 08/03/2023;
 - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227 del 20/07/2023 ha prorogato il termine per la conclusione delle attività al 31/12/2023 nonché il termine per la presentazione delle domande di rimborso al 15/01/2024, giusta nota Anpal prot. n. 00010751 del 19/07/2023;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- con il Decreto-legge n. 48 del 04/05/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 luglio 2023 n. 85) sono stati introdotti nuovi incentivi per le assunzioni di giovani NEET che soddisfano determinati criteri e che sono già registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG);
- le misure introdotte dal Decreto-legge n. 48/2023 hanno portato ad un aumento significativo delle iscrizioni al Programma Garanzia Giovani, offrendo maggiori opportunità ai giovani NEET e contribuendo all'obiettivo di ridurre la disoccupazione giovanile;

- con riferimento al contesto regionale, da ottobre 2014 ad agosto 2023 – come da rilevazione Anpal – Regione Puglia ha visto registrare al Programma Garanzia Giovani quasi 180.000 giovani tra i 15 e i 29 anni, con una percentuale di prese in carico pari a circa l'80% (in linea con la media nazionale) ed un numero di giovani che hanno concluso misure di politica attiva pari a 93.548 con una percentuale di occupazione pari al 56,4%;
- l'efficacia delle misure messe in campo, tuttavia, in particolare nella fase II, intervenuta in epoca post pandemica, non ha potuto dispiegarsi in modo determinante facendo emergere la necessità di valutare e implementare strategie aggiuntive per favorire il coinvolgimento e l'accesso a percorsi di politica attiva da parte di quei giovani ancora oggi non coinvolti in percorsi di formazione, istruzione e che non hanno trovato collocazione lavorativa;
- essendo il PON IOG cofinanziato dai fondi strutturali europei relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 attraverso il ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, per essere ammissibili le azioni che costituiscono la base per il rimborso debbono essere realizzate entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 65, par. 4, del Regolamento {UE} n. 1303/2013;
- con riferimento al ciclo di programmazione 2021/2027, invece, è in fase di realizzazione il Piano Nazionale Donne, Giovani e Lavoro nell'ambito del quale confluiranno – tra le altre - le misure orientate all'inserimento lavorativo dei NEET;
- nelle more dell'adozione del suddetto Piano e dei conseguenti provvedimenti attuativi nell'ambito della programmazione regionale 2021/2027 del FSE+ ed al fine di consentire ai giovani NEET pugliesi di partecipare alle misure di politica attiva loro dedicate, appare opportuno garantire continuità, sino al 30/04/2024, alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse del POC Puglia 2014/2020;
- del resto, l'Azione 8.4 del POC Puglia 2014/2020 *"...intende dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG, oltre il termine naturale di conclusione del Programma e vuole, altresì, sperimentare nuove modalità per offrire opportunità concrete di apprendimento finalizzato all'inserimento lavorativo e/o alla creazione d'impresa da parte dei giovani"*;
- sempre con riferimento al POC Puglia 2014/2020, il piano finanziario per lo svolgimento delle predette attività in regime di prosecuzione è preliminarmente stimato pari ad € 7.000.000,00.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 – successivamente approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - confermando, altresì, in relazione allo stesso, la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016 e s.m.i., in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- Con precedente DGR n.1979 del 28/12/2023 ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta Regionale ha disposto:
 - "2. di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020 al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B;*
 - 3. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione ed al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato*

del Lavoro, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali e connessi al presente atto giuntale, anche per il recepimento delle linee di indirizzo sopra esposte;

4. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. 27/2023, per complessivi € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere delle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarà assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione e il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse;"

- Con la medesima deliberazione 1979/23 è stato peraltro previsto che:

"in ragione di tanto - fermo restando l'impianto sistematico del Piano di Attuazione regionale di cui alle D.G.R. nn. 2075/2019 e 448/23 e le funzioni di coordinamento delle attività trasversali, funzionali all'attuazione delle misure, anche funzionali alla modulazione dello stanziamento complessivo tra le singole misure, assegnate alla Sezione Formazione - la prosecuzione sino al 30/04/2024 delle attività di cui al Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse del POC Puglia 2014/2020 comporta conseguentemente l'applicazione alle attività svolte in regime di prosecuzione del medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR/POC Puglia 2014/2020, con riferimento, tra l'altro, all'effettuazione delle verifiche sul posto ex art. 125, par. 5, lett. b), Regolamento (UE) n. 1303/13 da parte del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

- stante quanto poc'anzi esposto, per lo svolgimento delle suddette attività di verifica sul posto da parte del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo appare opportuno prevedere meccanismi e processi condivisi di coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai soggetti attuatori in regime di prosecuzione, con particolare ma non esclusivo riferimento alla fruizione dei budget da parte dei soggetti attuatori;

- data la temporaneità del predetto regime e la limitatezza delle risorse disponibili ed al fine di evitare la commistione tra risorse assegnate ai soggetti attuatori a valere sul piano finanziario del PON IOG e risorse assegnate a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020, giova altresì prevedere che:

o tutti i budget precedentemente assegnati a valere sul piano finanziario del PON IOG per la realizzazione delle attività al 31/12/2023 e non rendicontati con domande di rimborso nel termine da ultimo previsto al 15/01/2024 decadranno;

o l'assegnazione di un primo budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020:

a) così modulato con riferimento ai soggetti attuatori delle Misure di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis

1C	€ 21.300,00
2A	€ 96.000,00
3	€12.000,00
5-5bis	€ 8.000,00

b) stabilito in € 5.000,00 con riferimento ai soggetti attuatori dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B;

o i successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 vengano assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori abbiano impegnato almeno il 90% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura, e rendicontato attività,

dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura, nonché previa indicazione:

- a) con riferimento alla Misura 2A, dei codici corso – e dei relativi CF - relativi alla richiesta così come risultanti da estrazione da Sistema Puglia, cruscotto “Monitoraggio Iscrizione Corsi”;
 - b) con riferimento alle restanti Misure, dei CF dei NEET da trattare;
- o che i successivi budget fruibili dai soggetti attuatori siano stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
 - o con riferimento alla Misura 2A e, in particolare, all'erogazione delle relative attività tramite FAD sincrona, che la stessa avvenga tramite l'utilizzazione di piattaforme che consentano l'adeguatezza dei file di log e la disponibilità dei relativi dati per lo svolgimento delle relative attività di verifica per un periodo non inferiore a 36 mesi a partire dal 2026”;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, occorre:

- procedere ad una parziale modifica della DGR n.1979 del 28.12.2023, al fine di snellire le procedure attuative e garantire la sostenibilità temporale delle Misure, nel modo seguente:

a) modificare il termine ultimo di conclusione delle attività, come indicato al punto 2} del dispositivo nel seguente modo:

- 31/07/2024 Misure 1B, 1C

- 30/09/2024 Misure 2A, 3 e 5

demandando ai Responsabili delle singole misure, eventuali ulteriori disposizioni;

b) di dare atto che ogni funzione di coordinamento e monitoraggio, in coerenza con le previsioni del Si.Ge.Co. POR/PON 14/20, è demandata al Responsabile della Sezione Programmazione Unitaria e che i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione restano individuati quali Responsabili delle Azioni di loro rispettiva competenza *ratione materiae*;

c) di riformulare i meccanismi relativi ai successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 nel seguente modo: “(...) vengano assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori abbiano impegnato almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura”, dovendosi intendere eliminata la frase “e rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura”, confermando tutte le successive previsioni.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97 e della D.G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato parte integrante e sostanziale, anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3 L.241/90 ss.mm. ii.;
2. di procedere conseguentemente ad una parziale modifica della DGR n.1979 del 28.12.2023, al fine di snellire le procedure attuative e garantire la sostenibilità temporale delle Misure, nel modo seguente:
 - a) modificare il termine ultimo di conclusione delle attività, come indicato al punto 2) del dispositivo nel seguente modo:
 - 31/07/2024 Misure 1B, 1C
 - 30/09/2024 Misure 2A, 3 e 5demandando ai Responsabili delle singole misure, eventuali ulteriori disposizioni;
 - b) di riformulare i meccanismi relativi ai successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 nel seguente modo: "(...) vengano assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori abbiano impegnato almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura", dovendosi intendere eliminata la frase "e rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura", confermando tutte le successive previsioni.
 - c) di dare atto che ogni funzione di coordinamento e monitoraggio, in coerenza con le previsioni del Si.Ge.Co. POR/PON 14/20, è demandata al Responsabile della Sezione Programmazione Unitaria, e che i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione restano individuati quali Responsabili delle Azioni di loro rispettiva competenza *ratione materiae*;
3. di confermare quanto disposto con la precedente propria deliberazione G.R.n.1979/23, fatte salve le modifiche di cui al punto 2);
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi dell'art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato parte integrante e sostanziale, anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3 L.241/90 ss.mm.ii.;
2. di procedere conseguentemente ad una parziale modifica della DGR n.1979 del 28.12.2023, al fine di snellire le procedure attuative e garantire la sostenibilità temporale delle Misure, nel modo seguente:
 - a) modificare il termine ultimo di conclusione delle attività, come indicato al punto 2) del dispositivo nel seguente modo:
 - 31/07/2024 Misure 1B, 1C
 - 30/09/2024 Misure 2A, 3 e 5demandando ai Responsabili delle singole misure, eventuali ulteriori disposizioni;
 - b) di riformulare i meccanismi relativi ai successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 nel seguente modo: "(...) vengano assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori abbiano impegnato almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura", dovendosi intendere eliminata la frase "e rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura" , confermando tutte le successive previsioni.
 - c) di dare atto che ogni funzione di coordinamento e monitoraggio, in coerenza con le previsioni del Si.Ge.Co. POR/PON 14/20, è demandata al Responsabile della Sezione Programmazione Unitaria, e che i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione restano individuati quali Responsabili delle Azioni di loro rispettiva competenza *ratione materiae*;
3. di confermare quanto disposto con la precedente propria deliberazione G.R.n.1979/23, fatte salve le modifiche di cui al punto 2);
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO